



Inaugurato il Monumento del Donatore di Sangue

4

AVIS NOTIZIARIO NOVARESE

Periodico dell'AVIS Comunale di Novara
Anno 23 – N. 4
Autorizz. Tribunale di Novara n. 2/1988

AVIS Comunale di Novara
C.so Mazzini, 18
28100 Novara
tel./fax 0321 628353
e-mail
segreteria@avisnovara.it
e-mail certificata
segreteria@pec.avisnovara.it
sito internet
www.avisnovara.it

Direttore Responsabile
Sandro Devecchi

Direttore Editoriale
Claudio Alberti

Comitato di Redazione
Antonio Bazzani, Lorenzo Brusa,
Ottorino Carpani

Foto di copertina
Il Monumento del Donatore

Impaginazione e grafica
AVIS Comunale di Novara

4

Stampa



Italgrafica srl
Via Verbano, 146 – 28100 Novara
e-mail: info@e-italgrafica.com

SOMMARIO

- 3 Editoriale**
di Claudio Alberti
- 4 La parola del Presidente**
di Lorenzo Brusa
- 7 Il Monumento del Donatore**
di Lorenzo Brusa
- 8 Il Monumento: nascita del progetto**
di Mauro Ongari
- 10 Il Monumento: la collaborazione del Liceo**
di Luigi Colombo
- 11 Il Monumento: significato del volontariato**
di Silvana Moscatelli
- 12 Festa 2010: elenco completo dei premiati**

**GRAZIE A TUTTI I
DONATORI.
ARRIVEDERCI
AL 2011**

Editoriale

di Claudio Alberti



Inaugurato il Monumento del Donatore.

Un altro anno si chiude, ma questo è stato speciale: finalmente abbiamo il Monumento del Donatore, un segno che la città di Novara attendeva da sempre. Come conseguenza di ciò, questo numero si concentra particolarmente sull'avvenimento, raccogliendo le testimonianze di chi ha seguito da vicino il progetto e la messa in opera. Non dobbiamo però dimenticare i nostri donatori che anche quest'anno hanno partecipato numerosi alla Festa 2010 occupando completamente l'Aula Magna dell'Università "Avogadro". Per questa edizione, in occasione appunto dell'inaugurazione del monumento, si è voluto creare qualcosa di nuovo e divertente allo stesso tempo: il nostro Presidente si è "sdoppiato" collegandosi, in una finta diretta televisiva, alla sede di corso Cavour con il suo alter ego che ha letto il messaggio di apertura della festa. Sul nostro sito internet www.avisnovara.it potete vedere il filmato, le foto e l'elenco completo dei premiati.

Fin qui le note positive; ora però vorrei portare alla vostra attenzione un problema che pensavamo fosse già risolto come avevamo annunciato nel numero scorso: l'aumento delle tariffe postali. Il decreto è stato approvato, ma, purtroppo, non ancora firmato e quindi non operativo. Ciò ha fatto quadruplicare i costi e ci mette di fronte ad una scelta molto difficile (fino a quando le cose non cambieranno): pubblicare uno o due notiziari l'anno oppure limitare il numero di copie spedite via posta pregando i nostri lettori di segnalarci se desiderano ricevere la versione cartacea o leggere quella "elettronica" presente sul sito internet. Noi saremmo più orientati verso questa seconda soluzione. A voi la parola. Fateci sapere come la pensate inviando una email a segreteria@avisnovara.it con oggetto "Spedizione Notiziario". Auguro da parte mia e della redazione un buon Natale e un felice anno nuovo.

Come sempre, buona lettura.



La parola del presidente

dott. Lorenzo Brusa

Discorso di apertura della Festa del Donatore del 6 novembre 2010



Cari donatori, oggi sono veramente contento di trovarmi in questa prestigiosa aula magna con voi, i vostri parenti e amici, le Autorità e le altre AVIS perché dobbiamo festeggiare e ricordare molti avvenimenti.

Per primo il monumento al donatore di sangue, finalmente ce l'abbiamo fatta: lungo il viale Donatori di Sangue, abbiamo un segno visibile capace di ricordare a tutti che AVIS a Novara è presente ufficialmente da 55 anni, anche se dal 1935 un decreto ne sanciva la sua costituzione.

Le stagioni sono tante ma l'Associazione è sempre giovane, perché sta al passo con i tempi e con le nuove leggi, sa adeguarsi e rinnovarsi sempre grazie all'impegno di tutti i donatori e i consiglieri dei vari direttivi che si sono avvicendati.

Il monumento, però, non si sarebbe

potuto realizzare senza l'interessamento del Comune che ha concesso e individuato lo spazio, l'approvazione della Regione ma soprattutto l'impegno dei docenti e degli allievi del Liceo Artistico "Casorati" che hanno realizzato i bozzetti e permesso di scegliere quello più adatto al luogo.

Tutti sono meritevoli di una maggiore visibilità, pertanto un altro troverà la sua collocazione a Veveri dove, il Gruppo avisino più vecchio della città, festeggerà nel 2011 i suoi 50 anni di fondazione.

Impegno peraltro continuato anche con la realizzazione dei manifesti per promuovere la campagna dell'emergenza estiva del sangue. Di tutto questo vedete scorrere delle immagini e potete ringraziare e applaudire, fra poco, gli artisti che si sono davvero applicati con passione, entusiasmo e maturità espressiva.

Un terzo avvenimento riguarda chi ci ha lasciato, ma il ricordo si perpetuerà

perché, grazie alle donazioni in loro memoria, abbiamo potuto comperare le attrezzature per accreditare completamente il nostro CMR. Sono: Marco Bonamonte, Paolo Bonsignore, Gian Luca Ferraris, Eustacchio Scarpetta.

Il momento di raccoglimento lo faremo quando ringrazieremo i loro famigliari per aver accettato di intervenire oggi, anche se la perdita di una vita suscita ricordi ed emozioni dolorose che solo il tempo saprà stemperare in dolce nostalgia di ricordi e momenti vissuti insieme.

Con l'accREDITAMENTO ricordiamo tutti i collaboratori del CMR che permettono alle sezioni limitrofe di garantire al SIMT il sangue utile non solo per chi ne ha bisogno subito ma anche per assicurare quei trapianti d'organo impossibili da effettuare se non ci fosse chi dona questo liquido, tessuto vitale e farmaco salva vita, più prezioso dell'oro.

Dobbiamo poi ringraziare i nostri impiegati e collaboratori per il loro spirito avisino, essi infatti recandosi nella scuole permettono il proseguimento dei progetti dedicati agli studenti della classi V superiori e agli alunni delle V elementari.

Possiamo dire con orgoglio che il binomio AVIS - ASL rappresenta un punto di forza e un fiore all'occhiello per noi e per le nostre Istituzioni a livello regionale.

Non possiamo, poi, dimenticare i nostri atleti donatori e simpatizzanti che si spendono in più sport con l'unico intento di far conoscere l'Associazione che ha lo scopo di fidelizzare tante persone



© 2010 – Fotozok Novara



tenzialità chirurgiche ed ortopediche, nonché all'attività di trapianto: sangue, plasma ed emoderivati sono sempre più indispensabili. Per questo motivo sarà fondamentale coinvolgere le fasce di popolazione finora meno impegnate nella donazione, cioè i giovani, le donne e gli immigrati altrimenti, fra 10 anni, il numero dei donatori di sangue sarà destinato a calare..

a donare il sangue. Grazie.

Vorrei anche ricordare don Matteo che ha sostituito don Teglia, entrambi chiamati ad altri incarichi, gli auguriamo di proseguire la loro missione testimoniando sempre la fedeltà alla Chiesa di Cristo.

numero dei donatori di sangue sarà destinato a calare..

Dobbiamo quindi rimboccarci le maniche impegnandoci tutti per proseguire la nostra testimonianza di avisini che donano in forma anonima, gratuita e volontaria. Con riconoscenza.

Per ultimo vorrei raggiungere con un grazie sentito e sincero anche i gruppi datati e di nuova istituzione perché rispondono sempre all'invito di donare in quanto il fabbisogno di sangue cresce inevitabilmente. Con l'avvento delle patologie croniche e delle malattie tumorali, fortunatamente oggi aggredibili e curabili, unitamente all'aumento dell'età media e delle po-

Viva l'AVIS e i donatori.



IL MONUMENTO AI DONATORI

L'opera, a basso impatto ambientale, è stata posizionata lungo il viale Donatori di Sangue sull'Allea.

*dott. Lorenzo Brusa
Presidente AVIS Novara*

Finalmente un sogno si è avverato: anche a Novara abbiamo il monumento dell'AVIS, ed è stato collocato proprio lungo il viale Donatori Sangue, da tutti percorso – da diversi anni – ma mai realmente notato. Grazie alla collaborazione con il Comune di Novara, che ha individuato la sede e ha concesso lo spazio, si è potuta realizzare un'opera significativa e innovativa. Un ringraziamento particolare all'autrice

Irene Pessino, studentessa del Liceo Artistico Casorati di Novara, al Dirigente Scolastico Prof.ssa Marina Verzoletto e ai docenti Luigi Colombo, Carla Rizzotti, Caterina Pero, Fragola Cristina Degli Esposti e Aurelio Andrighetto, per la sensibilità dimostrata.

Tutto questo non si sarebbe potuto ottenere senza il loro entusiasmo, la loro disponibilità gratuita e capacità di “fare rete” tra le varie Istituzioni.

Sono grato a tutti, perché questo monumento sostituirà sicuramente il ritrovo presso la fontana dell'Allea. Adesso chi si darà un appuntamento lo farà davanti a questa opera che ricorda l'impegno civico di molti. Aspettando di incontrarsi si avrà il tempo di riflettere sulla frase incisa nel basamento *“tanti donatori, una sola famiglia”*, e quindi sul significato di altruismo e gratuità del dono seriamente, e a me in particolare di rivivere l'antico sapore di ricordi di casa, di nostalgie infantili.

Infatti fin da piccolo l'acronimo AVIS ha attraversato e colpito la mia mente. Non sapevo bene cosa fosse l'AVIS ma la nostra giornaliera, la sig.ra Natalina, sempre disponibile ad una chiacchierata durante la consegna dei giornali, quando



© 2010 – AVIS Comunale Novara

c'era l'emoteca tradiva una certa fretta perché doveva donare con il marito sig. Giulio. Il vigile sig. Carlo Cerri, uomo imponente, grande non solo nell'aspetto ma anche nel cuore, fondatore del gruppo AVIS di Veveri, aveva saputo instillare negli abitanti dell'allora frazione l'importanza della donazione del sangue.

Ero piccolo, faticavo a capire, poi, crescendo e diventando medico ho riscoperto questo meraviglioso mondo del volontariato.

Un giorno, nel 1991, fui avvicinato da Giuliana Pisoni, donatrice ed entusiasta avisina che mi propose, considerato il mio impegno come medico prelevatore del Centro Mobile, di diventare presidente del gruppo AVIS di Veveri per restituirgli un nuovo impulso, perso per diverse vicissitudini. Accettai, mi avvicinai a questa realtà e non l'ho più lasciata. In seguito nel 1999 mi proposero di far parte dell'AVIS comunale; i cambiamenti, le nuove esperienze e le sfide propositive mi sono sempre piaciute

perché mi permettono di misurare le mie capacità e la mia volontà.

Quando fui eletto Presidente capii che, fra le varie innovazioni e obiettivi, occorreva anche rendere visibile, per sempre, l'opera iniziata cinquanta anni prima dal prof. Gambigliani Zoccoli, primario di Medicina dell'Ospedale Maggiore a Novara.

Tutti avevano un monumento, più o meno tradizionale, solo a Novara mancava. Bisognava rimediare. Pazientemente, tenacemente, testardamente l'ho voluto, l'ho proposto e ho trovato, dopo un certo tempo, la collaborazione nel consiglio avisino, nel Comune, nel Liceo Artistico Statale e finalmente oggi l'abbiamo. Non mi resta che ringraziare tutti, in particolare i nostri due entusiasti dipendenti avisini Paolo Urani e Gian Luigi Balletta, che hanno seguito tutte le fasi della concretizzazione di questo regalo, alla città e ai donatori.

A tutti un grazie affettuoso.



IL MONUMENTO, NASCITA DEL PROGETTO

Dalla delibera del Consiglio Avis alla realizzazione finale

*dott. Mauro Ongari
Vicepresidente AVIS Novara*

La nascita, il primo passo, l'abbozzo del progetto Monumento ai Donatori Avis risale alla primavera 2009, quando in Consiglio, all'ordine del giorno, veniva posta la possibilità, autorizzata, a procede-

re in tal senso. A tutti sembrava giusto, quasi necessario, che una Sezione antica e importante come numeri e storia, come quella di Novara avesse uno spazio dedicato ai suoi numerosi Donatori e quindi il Consiglio approvò, con entusiasmo, la

proposta. Dal punto di vista operativo rimanemmo invece incerti e dubbiosi sulla scelta delle figure che avremmo dovuto coinvolgere. Mentre parlavamo e discutevamo, mi venne in mente che conoscevo un professore al Liceo Artistico, il Prof. Colombo. Proposi di contattarlo, per affidare il progetto agli studenti, raccogliendo un incondizionato parere favorevole da parte del Consiglio, in particolare da Lorenzo, cui le contaminazioni tra sociale e formazione, giustamente, piacciono moltissimo. Così ci incontrammo, con il Prof. Colombo dapprima, quindi con la Prof. ssa Verzelleto, la Prof. ssa Rizzotti, il Prof. Pero e la Prof. ssa Degli Esposti, dapprima in Consiglio, per spiegare le nostre esigenze e discutere le nostre indicazioni, quindi sul posto, per un sopralluogo. E, da subito, ci trovammo di fronte a degli insegnanti entusiasti, che volevano capire il mandato e consigliarci per il meglio. L'incarico era solo: semplicità. Volevamo un monumento, se un monumento può esserlo, semplice ed evocativo, nient'altro. Così i docenti ci salutarono e affidarono il progetto agli studenti; ci rivedemmo solo dopo qualche mese in un bel pomeriggio, quando i professori ci invitarono all'Artistico: i progetti erano pronti e noi passammo alcune ore in uno stanzone polveroso, pieno di banchi sui quali facevano bella mostra matite, colori e tantissimi progetti. I nostri amici Insegnanti (ormai li chiamiamo così) ci spiegarono i progetti, i disegni, i plastici. Ci prendemmo un sacco di tempo, ascoltando e guardando; ogni tanto qualche bella fac-



cia di studente compariva all'uscio e una, più intraprendente, mi disse anche: *io ho fatto quello lì!* Alla fine del pomeriggio dovevamo iniziare a operare una prima scelta e decidemmo di selezionare una proposta a testa, sia i Consiglieri presenti sia i docenti. Quindi portammo i lavori in Consiglio e scegliemmo il progetto definitivo che è quello, bellissimo per l'ambiente, di Irene Pessino. Oggi lo possono vedere tutti i Novaresi e, come Consiglieri, ne siamo orgogliosi. E grati, a Lei, ai suoi Professori e agli Studenti che si sono impegnati in questo bellissimo progetto.

□

IL MONUMENTO, LA COLLABORAZIONE CON IL LICEO

La fondamentale collaborazione del Liceo Artistico Casorati di Novara che ha sviluppato il progetto

*prof. Luigi Colombo
Liceo Artistico Casorati – Novara*

Quando ho comunicato agli studenti la notizia che l'AVIS, Associazione Volontari Italiani Sangue sezione Comunale di Novara avrebbe coinvolto il Nostro Istituto nella progettazione e realizzazione di un'opera scultorea dedicata ai donatori di sangue, i ragazzi hanno manifestato subito grande fervore. Con questi presupposti è stato attivato, circa un anno fa, un vero e proprio percorso progettuale, che ha visto la partecipazione di tanti studenti, docenti e membri dell'associazione.

Dopo aver acquisito le necessarie informazioni tecniche, attraverso la visita e il rilievo dell'area individuata, è seguita una prima fase progettuale finalizzata alla realizzazione di un bozzetto, condotta dai singoli studenti sotto la supervisione degli organizzatori.

Successivamente si è entrati in una fase di approfondimento selezionando i materiali di progetto: elaborati grafici, bozzetti e modelli.

Tra tutti è stato scelto il progetto

dal titolo: *le persone donano.*

L'installazione è stata collocata in un ambito centralissimo dei giardini dell'Allea lungo la fascia che fiancheggia il viale dei Donatori di Sangue. Diventerà simbolo della fratellanza e dell'altruismo in omaggio a tutti i donatori di sangue per elogiare il nobile atto della donazione.

Alla cultura sociale ed alla generosità dei donatori, l'autrice Irene Pessino si rivolge consegnando un'opera minimalista ottenuta con l'accostamento di materiali industriali, come l'acciaio e il cristallo, nel



© 2010 - AVIS Comunale Novara

quale inserisce la sagoma abbozzata di un gruppo di persone all'interno di un contesto comunitario.

È questa l'accezione minimale della scultura/installazione che rinuncia a celebrare,

a narrare gesta o raccontare eventi rappresentando una perfetta unione fra la preziosa bellezza formale e il significato del messaggio che comunica. □

IL MONUMENTO, SIGNIFICATO DEL VOLONTARIATO

Il commento del Sindaco di Novara

*Silvana Moscatelli
Sindaco di Novara*

L volontariato costituisce una risorsa fondamentale per il nostro territorio, preziosa per lo svolgimento dei tanti servizi rivolti soprattutto alle fasce deboli. Sono davvero numerose le associazioni di volontariato che, con grande impegno e spirito di sacrificio, si muovono in ambito cittadino, dimostrando non solo la propria disponibilità, ma anche e soprattutto una grande competenza. Poter dare il mio personale contributo ad una scelta come quella che l'Avis propone è motivo di grande orgoglio: il monumento, inaugurato il 6 novembre scorso, rappresenta il significato più profondo del volontariato che è fatto di solidarietà, di grandi valori, di persone che guardano al loro prossimo, a chi è in difficoltà e ha bisogno di una mano. L'iniziativa dell'Avis costituisce dunque un momento di approfondimento e di riflessione sulla figura dei volontari a cui l'amministrazione comu-

nale aderisce con grande piacere, auspicando che anche questo possa servire come elemento di stimolo per tutti coloro che abbiano voglia di dedicare parte del loro tempo libero al volontariato. □



© 2010 – Fotozok Novara

PREMIAZIONI 2010

PREMIATI CON BENEMERENZA ARGENTO



Assegnata per 5 anni e 12 donazioni oppure 16 donazioni complessive

Anselmi Massimo
Antonini Germana
Ardissone Irene
Ariatta Giovanni
Avantaggiato Stefano
Balzano Angelo
Barbero Graziano
Barbieri P. Luigi
Bassan Davide
Bassetti Silvia
Battistella Fabio
Belvedere Francesco
Bermani Giuseppe
Boldini Massimo
Borsoi Alessandro
Botta Patrizia
Calanni Fraccono Giuseppa
Campanella Anna
Capelli Giuseppe
Capiello Felice
Cardellicchio Angela
Caregnato Stefano
Caroprese Davide
Cattozzi Roberto
Ceresa Marinelda
Crivelli Sarah
Croce Felice
Custodi Daniele
Deantonio Letizia
Esposito Guido Emanuela
Facchini Eleonora
Fangazio Marco

Fè Fabrizio
Feggi Giancarlo
Felisi Annalisa
Fioretto Carmela
Floro Fabrizio
Fontanarosa Michele
Forti Monica
Gaito Salvatore
Garini Massimo
Gasparini Valdimar
Gatti Cristina
Gavinelli Antonella
Gazzoli Marco
Gemma Fabio
Giroto Giuliana
Giuntini Luigi
Grolla Luca
Iacometti Fabio
Imazio Valentina
India Pasquale
Libralato Valeria
Maggione Luciano
Mainelli Marina
Mandolini Diego
Mascaro Esposito
Mazzamurro Libero
Mercogliano Roberto
Milazzo Maria Angela
Milone Davide
Milotich Michael
Moretto Cinzia
Moro Riccardo

Mossini Giacomo
Musumeci Corrado
Obezzi Mario
Occhipinti Roberto
Panizza Ernesto
Papa Luisa
Parise Laura
Passarelli Paolo
Pellino Naida
Petragallo Orsola
Pozzati Monica
Purri Maria Rosa
Righetto Enrico
Robertini Oscar
Rognoni Barbara
Rol Alessandro
Rossi Laura
Santamaria Paolo
Scalabrini Fabrizio
Scappin Paolo
Schiavo Jonata
Scirocco Luca
Sebastiani Anna Rita
Sibilia Guido
Stefani Tiziana
Stefanoli Emanuela
Temporelli Alessia
Torricelli Fabiano
Tota Erman
Tredanari Simone
Trentin Maurizio
Tripodi Rosario

Truglio Maria Teresa
Vicario Massimo

Visini Massimo
Zanaria Franco

Zanetti Maria Grazia



PREMIATI CON BENEMERENZA ARGENTO DORATO



Assegnata per 10 anni e 24 donazioni oppure 36 donazioni complessive

Aschei Massimo
Barbero Andrea
Baroffio Paolo
Bellomi Sonja
Benedetti Paolo
Berto Sergio
Boggio G.Luigi
Boldorini Renzo
Bufo Ivana
Buscicchio Elisabetta
Carapezza Andrea
Castelli Daniele
Cesano Massimo
Chiarini Andrea
Coldesina Elena

Curti G.Franco
Custodi Daniele
De Santo Angelo
Degli Esposti Fragola Cristina
Favini Cesare
Fiore Tiziano
Fontana Paolo c/o Bartolini
Gallese Giorgio
Gionchetta Stefano
Iorio Andrea
La Iuppa Giacomo
Lenaz Roberto
Magnaghi Paolo
Marongiu Paolo

Mercuri Marco
Miglio Claudio
Pelosi Massimo
Ragione Stefano
Rota Massimo
Schiavon Lorena
Taddi Roberto
Terlato Giorgio
Vaisitti Pier Candido
Varriale Sergio
Zanaboni Paolo
Zanotti Fregonara Andrea
Zonca Luigi



PREMIATI CON BENEMERENZA ORO



Assegnata per 20 anni e 40 donazioni oppure 50 donazioni complessive

Bartelli Simone
Bolzoni Sigifredo
Bonalli Mauro
Bonezzi Boris
Bresich Giovanni
Capitali Roberto
Capuzzi Massimiliano
Comaianni Candeloro

Corbano Simone
Custodi Daniele
Ferrara Stelvio
Ferrari Mario
Gavardi Edoardo
Gentili Alessandro
Graziano Francesco
Limonio Daniele

Malquati Claudio
Milanesi Ferdinando
Nominelli Roberto
Onetto Alberto
Paglino Paolo
Palermo Nicola
Postiglione Ludovico
Rinaldi Felice

Sambarino Giorgio
Tedoldi Angelo

Volpe Dario
Zampicinini Mario

Zoccante Massimo



PREMIATI CON BENEMERENZA ORO CON RUBINO



Assegnata per 30 anni e 60 donazioni oppure 75 donazioni complessive

Airoldi Maurizio

Rosson Arturo

Segalini Marco

PREMIATI CON BENEMERENZA ORO CON SMERALDO



Assegnata per 40 anni e 80 donazioni oppure 100 donazioni complessive

Chinese Domenico

Lazzaro Tiziano

Miglio Carlo

Ongari Mauro

PREMIATI CON BENEMERENZA ORO CON DIAMANTE



Assegnata per cessazione oppure 120 donazioni complessive

Amiotti Ruggero

Raiteri Paolo

PREMIATI CON BENEMERENZA ORO (COLLABORATORI)



Assegnata dopo 30 anni di collaborazione

Miola Ennio

Pisoni Giuliana



Le nuove bilance elettroniche dedicate ai donatori scomparsi



Il gruppo del Liceo Artistico F. Casorati di Novara

